Metodi Matematici per l'Informatica - Esercizi 1 (a.a. 19/20, I canale)

Docente: Lorenzo Carlucci (carlucci@di.uniroma1.it)

Nota: Tutti gli esercizi possono risolversi con le figure della combinatoria ossia $D_{n,k}$ e $C_{n,k}$ e con le proprietà dei coefficienti binomiali viste a lezione finora (30 Settembre). Gli esercizi indicati con un asterisco sono più difficili di quelli che potrete incontrare all'esame.

Esercizio 1 In una competizione gareggiano 10 atleti, di cui 3 italiani, 4 tedeschi e 3 inglesi. Tutti gli atleti arrivano al traguardo e non ci sono arrivi simultanei.

- Quanti sono gli ordini di arrivo possibili?
- Quante sono le possibili salite al podio? (i.e., primi tre classificati)
- Se i primi 5 classificati passano il turno, quanti sono i possibili passaggi di turno?
- Quanti sono gli ordini di arrivo con un inglese al primo posto?
- Quanti sono gli ordini di arrivo con un inglese all'ultimo posto?
- I tre atleti italiani si chiamano Tizio, Caio e Sempronio. Quanti sono gli ordini di arrivo in cui Tizio arriva prima di Caio? E quanti quelli in cui Caio arriva prima di Tizio?
- Quanti sono gli ordini di arrivo in cui Tizio arriva prima di Caio e Caio prima di Sempronio?

Esercizio 2 In una classe di 80 studenti 40 sono iscritti a Informatica e 40 a Matematica.

- Quante delegazioni di 6 rappresentanti posso formare?
- Quante delegazioni di 6 rappresentanti con 3 rappresentanti di Informatica e 3 di Matematica posso formare?
- Quante delegazioni di 6 rappresentanti con uno di Matematica e 5 di Informatica?
- Quante delegazioni di 6 rappresentanti con almeno uno di Matematica e almeno uno di Informatica? (Suggerimento: dividere in tipi le possibili delegazioni).
- Nelle domande precedenti, è importante o no che il numero di studenti di Matematica sia uguale al numero di studenti di Informatica?

Esercizio 3 In una classe di 100 studenti 30 sono di Matematica, 60 di Informatica e 10 di Fisica. Quante delegazioni di 5 posso formare con almeno un rappresentante di ogni materia?

Esercizio 4 Consideriamo il sistema di targhe formato da 2 lettere 3 cifre e 2 lettere, usando le 26 lettere dell'alfabeto latino.

- Quante targhe finiscono con A?
- Quante targhe finiscono con B e contengono una sola B?

- Quante targhe contengo almeno una C?
- Quante targhe contengo una sola D? (Suggerimento: dividere in tipi)
- Quante targhe contengono almeno una C e finiscono con Z?
- Quante targhe contengono esattamente una B e esattamente una Z?

Esercizio 5 Quanti sono i modi di formare due squadre da 8 da un gruppo di 16 persone?

Esercizio 6 Consideriamo l'intervallo chiuso [0, 20]. In quanti modi posso dividerlo in 9 intervalli

$$[0, a_1), [a_1, a_2), [a_2, a_3), \dots, [a_8, n]$$

dove $a_1 < a_2 < \cdots < a_8 < n$ con gli a_i naturali positivi? In quanti modi posso dividerlo in 12 intervalli? Esiste una formula generale per questo problema?

Esercizio 7 Quanti sono i modi di formare due squadre da 8 da un gruppo di 16 persone?

Esercizio 8 Quanti sono i modi di dividere in due parti non vuote un insieme di n elementi?

Esercizio 9 Dimostrare che $\sum_{i=0}^{8} {16 \choose 8} = \sum_{i=8}^{16} {16 \choose i}$ usando una delle proprietà viste a lezione. Come si può generalizzare questa identità?

Esercizio 10 (*) Dare una dimostrazione combinatoria della seguente identità (somma di termini in una colonna del Triangolo di Tartaglia-Pascal), dove $k \le n$:

$$\binom{n}{k} = \sum_{i=k}^{n} \binom{i-1}{k-1}$$

Metodi Matematici per l'Informatica - Esercizi 2 (a.a. 19/20, I canale)

Docente: Lorenzo Carlucci (carlucci@di.uniroma1.it)

Nota: Tutti gli esercizi possono risolversi con le figure della combinatoria e con le proprietà dei coefficienti binomiali viste a lezione finora (7 Ottobre). Gli esercizi indicati con un asterisco (o due!) sono più difficili di quelli che potrete incontrare all'esame.

Esercizio 1 Dimostrare usando le proprietà del coefficiente binomiale che

$$3^n = \sum_{k=0}^n \binom{n}{k} 2^k.$$

(Suggerimento: scrivere 3 come un binomio).

Esercizio 2 Dimostrare con doppio conteggio la seguente identità

$$k \times \binom{n}{k} = n \times \binom{n-1}{k-1}.$$

Esercizio 3 Dimostrare con doppio conteggio la seguente identità

$$\binom{n}{2} \times \binom{n-2}{k-2} = \binom{n}{k} \times \binom{k}{2}.$$

Esercizio 4 Un branco di gorilla è formato tipicamente da 3 maschi e 7 femmine. Consideriamo una popolazione di gorilla composta da 30 maschi e 60 femmine.

- Quanti branchi posso formare?
- Se il 10% dei maschi e il 50% delle femmine è portatore di un gene speciale, quanti branchi posso formare composti interamente da portatori di quel gene?
- Se ci sono due maschi alfa, quanti branchi posso formare contenenti un unico maschio alfa?
- Se ci sono due maschi alfa, quanti branchi posso formare contenenti almeno un maschio alfa?

Esercizio 5 Estraggo simultaneamente 5 numeri da un'urna contenente i numeri da 1 a 100.

- Quante estrazioni possibili?
- Quante estrazioni con esattamente un numero dispari?
- Quante estrazioni con esattamente due numeri pari?
- Quante estrazioni con almeno un numero dispari?

Esercizio 6 8 bambini vanno in gelateria. Ciascuno sceglie un gusto tra i 20 gusti disponibili. Quante possibili ordinazioni può ricevere il gelataio? (N.B. l'ordine non importa).

Esercizio 7 Voglio spendere 15 euro dal mio fruttivendolo e posso scegliere tra 9 tipi di frutti:

- Se voglio almeno un frutto di ogni tipo, quanti modi ho di fare la spesa?
- Se non voglio prendere più di due frutti dello stesso tipo?

Esercizio 8 Quante coppie di parole (anche insensate) posso formare dalla parola Anarchia? (per es. aranchia, harci-naa, etc).

Esercizio 9 In quanti modi posso distribuire 18 biscotti tra 4 bambini dando almeno 2 e al massimo 5 biscotti a ciascun bambino?

(Suggerimneto: riddure a un problema con un solo vincolo).

Esercizio 10 (*) Dimostrare che

$$\binom{13}{3} = \binom{4}{1} \times \binom{10}{3} - \binom{4}{2} \times \binom{7}{3} + \binom{4}{3} \times \binom{4}{3}.$$

(Suggerimento: Il membro a sinistra conta il numero delle soluzioni non-negative dell'equazione $x_1 + x_2 + x_3 + x_4 = 10$. Quante soluzioni esistono in cui tutte le variabili sono ≤ 2 ?).

Esercizio 11 (**) Dimostrare con doppio conteggio la seguente identità:

$$\sum_{k=0}^N \binom{N}{k} \times \binom{n+N-k-1}{N-1} = \sum_{i=0}^{N-1} \binom{N}{i} \times \binom{n-1}{N-1-i} \times 2^{N-i}.$$

(Suggerimento: l'espressione a sinistra può interpretarsi come la scelta di un sottinsieme qualunque di un insieme di N elementi X, e di un sottinsieme di altri N-1 elementi (distinti da quelli già scelti), scelti tra quelli di X e altri n-1 elementi aggiuntivi. Trovare una descrizione dell'espressione a destra che giustifichi l'identità.)

Metodi Matematici per l'Informatica - Esercizi 3 (a.a. 19/20, I canale)

Docente: Lorenzo Carlucci (carlucci@di.uniroma1.it)

Nota: Gli esercizi riguardano funzioni e cardinalità (lezioni fino al 28 Ottobre incluso).

Esercizio 1 Sia $A = \{0,1\}$ e $B = \{1,2\}$. Descrivere per esteso i seguenti insiemi:

- 1. $(A \times B) \times (B \times B)$
- 2. $(A \times B) \cap B$
- 3. $(A \cup B) \times A$
- 4. $(A \times B) (B \times B)$
- 5. $\mathcal{P}(A) \mathcal{P}(B)$.
- 6. $mathcalP(A \cap B)$.
- 7. $\mathcal{P}(A \times B)$.

Esercizio 2 Siano A e B insiemi qualunque. Dimostrare che $\mathcal{P}(A) \cup \mathcal{P}(B) \subseteq \mathcal{P}(A \cup B)$.

Esercizio 3 Siano A e B insiemi qualunque. Dimostrare che se $\mathcal{P}(A) \subseteq \mathcal{P}(B)$ allora $A \subseteq B$.

Esercizio 4 Siano A, B, C insiemi qualunque $C \neq \emptyset$. Dimostrare che se $A \times C = B \times C$ allora A = B.

Esercizio 5 Siano A, B, C insiemi qualunque. Dimostrare che $A \times (B \cap C) = (A \times B) \cap (A \times C)$.

Esercizio 6 Siano A, B, C insiemi qualunque. Dimostrare che $A - (B \cap C) = (A - B) \cup (A - C)$.

Esercizio 7 Dimostrare o trovare un controesempio: $\mathcal{P}(A) \cap \mathcal{P}(B) = \mathcal{P}(A \cap B)$.

Esercizio 8 Dimostrare o trovare un controesempio: Se A = B - C allora $B = A \cup C$.

Esercizio 9 Descrivere tutte le funzioni da $\{a, b, c\}$ a $\{0, 1\}$.

Esercizio 10 Sia $f: X \to Y$. Esiste una funzione $g: Y \to X$ tale che $g \circ f = id_X$ se e soltanto se f è iniettiva. (id_X denota la funzione identità su X).

Esercizio 11 Sia $f: X \to Y$. Esiste una funzione $g: Y \to X$ tale che $f \circ g = id_Y$ se e soltanto se $f \ è$ suriettiva. (id_Y denota la funzione identità su Y).

Esercizio 12 Ogni funzione può scriversi come composizione di una funzione iniettiva e di una funzione suriettiva: per ogni $f: X \to Y$ esiste un insieme Z tale che esiste una funzione $h: Z \to Y$ iniettiva ed esiste una funzione $g: X \to Z$ tali che $f = h \circ g$.

Esercizio 13 L'insieme $\{(x,y): x \in \mathbb{Z}, y \in \mathbb{Z}, 3x + y = 4\}$ è una funzione da \mathbb{Z} in \mathbb{Z} ?

Esercizio 14 Dimostrare che la funzione $f: \mathbb{R} - \{0\} \to \mathbb{R}$ definita da $f(x) = \frac{1}{x} + 1$ è iniettiva. La funzione è anche suriettiva?

Esercizio 15 Dimostrare che la funzione $f: \mathbb{Z} \times \mathbb{Z} \to \mathbb{Z} \times \mathbb{Z}$ definita da f(a,b) = (a+b,a+2b) è una bijezione.

Esercizio 16 Quante sono le funzioni f da $\{a,b,c,d,e\}$ a $\{1,2,3,4\}$? Quante sono suriettive, quante iniettive e quante biiettive?

Esercizio 17 Quante sono le funzioni f da $\{a,b,c,d\}$ a $\{1,2,3,4\}$? Quante sono suriettive, quante iniettive e quante biiettive?

Esercizio 18 Sia $f: A \to B$ e $X, Y \subseteq A$. Dimostrare che $f(X \cup Y) = f(X) \cup f(Y)$.

Metodi Matematici per l'Informatica - Esercizi 4 (a.a. 19/20, I canale)

Docente: Lorenzo Carlucci (carlucci@di.uniroma1.it)

Nota: Gli esercizi riguardano le relazioni, il principio del minimo numero e l'induzione.

1 Relazioni

Esercizio 1 Siano R e S due relazioni di equivalenza sullo stesso insieme A. Quali dei punti seguenti sono veri e quali falsi?

- 1. $R \cap S$ è una relazione di equivalenza.
- 2. $R \cup S$ è una relazione di equivalenza.
- 3. R-S è una relazione di equivalenza.

Esercizio 2 Siano R e S due relazioni d'ordine sullo stesso insieme A. Quali dei punti seguenti sono veri e quali falsi?

- 1. $R \cap S \ \dot{e} \ un \ ordine$.
- 2. $R \cup S$ è un ordine.
- 3. R S è un ordine.

Esercizio 3 Sia R una relazione transitiva sugli interi \mathbb{Z} tale che per ogni $z, z' \in \mathbb{Z}$, se |z - z'| = 5 allora $(z, z') \in R$. R è una relazione di equivalenza?

Esercizio 4 Sia $R \subseteq \mathbb{Z} \times \mathbb{Z}$ la relazione così definita:

$$(a,b)R(c,d)$$
 se e solo se $a > b \& c < d$.

Di quali proprietà gode R?

Esercizio 5 Disegnare il diagramma di Hasse dell'ordine per inclusione sull'insieme {1,2,3,4}.

Esercizio 6 Si consideri la relazione di divisibilità sull'insieme $\{1, 2, ..., 10\}$. Applicare il teorema visto a lezione sull'esistenza di una immersione in $\mathcal{P}(\{1, 2, ..., 10\})$ (ordinato per inclusione) specificando le immagini di ogni elemento e disegnando il diagramma di Hasse.

Esercizio 7 Si consideri la relazione di divisibilità sull'insieme $\{1, 2, ..., 12\}$. Disegnare il diagramma di Hasse. Indicare un sottinsieme su cui l'ordine per divisibilità è un odine totale.

Esercizio 8 Per una relazione $R \subseteq A \times A$ denotiamo con $R^{-1} = \{(a', a) : (a, a') \in R\}$ la sua inversa. Dimostrare che se R è un ordine su A allora R^{-1} è un ordine su A.

Esercizio 9 Dato un insieme A denotiamo con D_A la relazione $\{(a,a): a \in A\}$ su A, detta diagonale di A. Dimostrare che una relazione $R \subseteq A \times A$ è antisimmetrica se $R \cap R^{-1} \subseteq D_A$.

Esercizio 10 Sia $S \subseteq \mathbb{R} \times \mathbb{R}$ la relazione sui numeri reali definita come seque:

$$(r,s) \in S$$
 se e solo se $r^2 = s^2$.

Dimostrare che S è una equivalenza. Descrivere le sue classi di equivalenza.

Esercizio 11 Si consideri la relazione di equivalenza \equiv_5 sull'insieme degli interi \mathbb{Z} . Quante sono le classi di equivalenza? Descrivere le classi di equivalenza di 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6.

Esercizio 12 Consideriamo l'insieme $F = \{(p,q) : p,q \in \mathbb{Z}, q \neq 0\}$. Definiamo $R \subseteq F \times F$ come segue: (a,b)R(c,d) se e solo se ad = bc. Dimostrare che R è una equivalenza. Descrivere le classi di equivalenza di (1,1), (1,2), (1,3), (1,4).

2 Minimo Numero e Induzione

Esercizio 13 Dimostrare usando il Principio del Minimo Numero la seguente proposizione: Ogni affrancatura ottenibile con francobolli da 10 e da 15 centesimi è divisibile per 5.

Esercizio 14 Dimostrare usando il Principio del Minimo Numero la seguente proposizione per ogni $n \geq 0$: Ho a disposizione delle buste contenenti $1, 2, 4, 8, \ldots, 2^n$ euro. Per ogni intero $0 \leq m < 2^{n+1}$ c'è una scelta di buste il cui contenuto somma a n euro.

Esercizio 15 Dimostrare usando il Principio del Minimo Numero la seguente proposizione: Per ogni $n \ge 0$ vale la seguente identità:

$$\sum_{k=0}^{n} k^{2} = \frac{n \times (n+1) \times (2n+1)}{6}.$$

Esercizio 16 Dimostrare usando il Principio del Minimo Numero la seguente proposizione: Per ogni $n \ge 1$ vale la seguente identità:

$$2+4+6+8+\cdots+2n = n \times (n+1)$$
.

Esercizio 17 Dimostrare usando il Principio del Minimo Numero la seguente proposizione: Per ogni $n \ge 1$ vale la seguente identità:

$$1+3+5+7+\cdots+2n-1=n^2$$
.

Esercizio 18 Dimostrare per Induzione la seguente proposizione: Per ogni $n \ge 1$, $6^n - 1$ è divisibile per 5.

Esercizio 19 Dimostrare per Induzione la seguente proposizione: Per ogni $n \ge 0$, $n(n^2 + 5)$ è divisibile per 6.

Esercizio 20 Dimostrare per Induzione la seguente proposizione: Per ogni $n \ge 12$, esistono $\ell, p \in \mathbb{N} \cup \{0\}$ tali che $n = 5 \times \ell + 4 \times p$.

Esercizio 21 Dimostrare per Induzione la seguente proposizione: Per ogni $n \ge 1$, il prodotto dei primi n numeri naturali positivi pari è uguale a $2^n \times n!$

Esercizio 22 Dimostrare per Induzione la seguente proposizione: Per ogni $n \ge 4$, $2^n < n!$.

Esercizio 23 Dimostrare per Induzione la seguente proposizione: Per ogni $n \ge 1$ vale la seguente identità:

$$\sum_{i=1}^{n} i \times 2^{i} = (n-1) \times 2^{n+1} + 2.$$

Esercizio 24 Dimostrare per Induzione la seguente proposizione: Per ogni $n \ge 2$ vale la seguente diseguaglianza:

$$1 + 1/4 + 1/9 + \dots + 1/n^2 < 2 - 1/n$$
.

Esercizio 25 Dimostrare per Induzione la seguente proposizione: Per ogni $n \geq 0$,

$$F_0 + F_2 + F_4 + \dots + F_{2n} = F_{2n+1} - 1$$
,

dove gli F_n sono i numeri di Fibonacci così definiti: $F_0 = 0$, $F_1 = 1$ e, per $n \ge 2$, $F_n = F_{n-2} + F_{n-1}$.

Esercizio 26 Dimostrare per Induzione Forte la seguente proposizione: Per ogni $d \geq 1$ numero dispari,

$$\sum_{i=1}^{d} (F_i \times F_{i+1}) = (F_{d+1})^2,$$

dove gli F_n sono i numeri di Fibonacci.

Esercizio 27 Dimostrare per Induzione Forte la seguente proposizione: Per ogni $n \geq 0$,

$$F_0 + F_1 + F_2 + \dots + F_n = F_{n+2} - 1$$
,

dove gli F_n sono i numeri di Fibonacci.

Esercizio 28 Trovare l'errore nella sequente dimostrazione per Induzione Forte.

Tesi: Ogni $n \geq 2$ ha una fattorizzazione unica in fattori primi.

Base: 2 ha una fattorizzazione unica in fattori primi.

Passo: Assumiamo che ogni $k \in \{2, 3, ..., n\}$ ha una fattorizzazione unica in fattori primi e dimostriamo che n+1 ha una fattorizzazione unica in fattori primi. Ragioniamo per casi. Se n+1 è primo, ovviamente ha una fattorizzazione unica in fattori primi. Se n+1 non è primo, allora $n+1=a\times b$ per qualche $a,b\in \{1,...,n\}$. Per ipotesi induttiva, a e b hanno fattorizzazioni uniche in fattori primi. Dato che $n+1=a\times b$, anche n+1 ha una fattorizzazione unica in fattori primi.

Esercizio 29 Trovare l'errore nella sequente dimostrazione per Induzione Forte.

Tesi: Ogni $n \geq 2$ ha una fattorizzazione unica in fattori primi.

Base: 2 ha una fattorizzazione unica in fattori primi.

Passo: Assumiamo che ogni $k \in \{2,3,\ldots,n\}$ ha una fattorizzazione unica in fattori primi e dimostriamo che n+1 ha una fattorizzazione unica in fattori primi. Ragioniamo per casi. Se n+1 è primo, ovviamente ha una fattorizzazione unica in fattori primi. Se n+1 non è primo, allora $n+1=a\times b$ per qualche $a,b\in\{1,\ldots,n\}$. Per ipotesi induttiva, a e b hanno fattorizzazioni uniche in fattori primi. Dato che $n+1=a\times b$, anche n+1 ha una fattorizzazione unica in fattori primi.

Esercizio 30 Trovare l'errore nella seguente dimostrazione per Induzione Forte.

Tesi: Per ogni $n \ge 0$, $9 \times n = 0$.

Base: $9 \times 0 = 0$.

Passo: Assumiamo che per ogni $k \in \{0, 1, ..., n\}$ valga $9 \times k = 0$ e e dimostriamo che $9 \times (k+1) = 0$. Siano $\ell, p > 0$ tali che $k+1 = \ell + p$ e $\ell, p < k+1$. Per ipotesi induttiva $9 \times \ell = 0$ e $9 \times p = 0$. Dunque $9 \times (k+1) = 9 \times (\ell + p) = (9 \times \ell) + (9 \times p) = 0 + 0 = 0$.

Metodi Matematici per l'Informatica - Esercizi 5 (a.a. 19/20, I canale)

Docente: Lorenzo Carlucci (carlucci@di.uniroma1.it)

Nota Alcuni degli esercizi seguenti sono tratti da E. Mendelson, *Introduction to Mathematical Logic* e da M. D. Davis, R. Sigal e E. J. Weyuker, *Computability, Complexity, and Languages*.

Esercizio 1 Formalizzare le seguenti frasi in linguaggio proposizionale e decidere se l'ultima frase è conseguenza logica dell'insieme delle precedenti (usando tavole di verità o un ragionamento sulla definizione di conseguenza logica).

- 1. Se il Partito dei Logici vince le elezioni le tasse cresceranno se il deficit resterà alto.
- 2. Se il Partito dei Logici vince le elezioni, il deficit resterà alto.
- 3. Se il Partito dei Logici vince le elezioni, cresceranno le tasse.

Esercizio 2 Formalizzare le seguenti frasi in linguaggio proposizionale e decidere se l'ultima è conseguenza logica dell'insieme delle precedenti (usando tavole di verità o un ragionamento sulla definizione di conseguenza logica).

- 1. Se il numero n finisce con 0 è divisibile per 5.
- 2. Il numero n non è divisibile per 5.
- 3. Il numero n non finisce con 0.

Esercizio 3 Formalizzare le seguenti frasi in linguaggio proposizionale e decidere se l'ultima è conseguenza logica dell'insieme delle precedenti (usando tavole di verità o un ragionamento sulla definizione di conseguenza logica).

- 1. O il testimone è stato minacciato o, se Giulia si è suicidata, ha lasciato un biglietto.
- 2. Se il testimone è stato minacciato, allora Giulia non si è suicidata.
- 3. Se ha lasciato un biglietto allora Giulia si è suicidata.

Esercizio 4 Formalizzare le seguenti frasi in linguaggio proposizionale e decidere se l'ultima è conseguenza logica dell'insieme delle precedenti (usando tavole di verità o un ragionamento sulla definizione di conseguenza logica).

- 1. Il contratto è valido se la costruzione viene completata entro il 30 Novembre.
- 2. La costruzione viene completata entro il 30 Novembre se e solo se l'elettricista finisce il lavoro entro il 10 Novembre.
- 3. La banca perde i soldi se e solo se il contratto è invalidato.
- 4. L'elettricista finisce il lavoro entro il 10 Novembre se e solo se la banca perde i soldi.

Esercizio 5 Per preparare una festa Marta chiede le preferenze ai suoi possibili invitati Dario, Bruna, Carlo e Anna. Formalizzare le asserzioni seguenti e indicare quali sono i possibili insieme di invitati compatibili. Indicare se l'ultima proposizione è conseguenza logica delle precedenti.

- 1. Se Dario viene vengono anche Bruna e Carlo.
- 2. Carlo viene solo se Bruna e Anna non vengono.
- 3. Se Dario viene allora se Carlo non viene viene Anna.
- 4. Carlo viene solo se Dario non viene ma, se Dario viene, Bruna non viene.
- 5. Condizione necessaria e sufficiente perché venga Anna è che se Bruna e Carlo non vengono, venga Dario.
- 6. Anna, Bruna e Carlo vengono se e solo se Dario non viene ma, se Anna e Bruna non vengono, allora Dario viene solo se viene Carlo.

Esercizio 6 Siete morti e vi trovate davanti a tre porte: una bianca, una rossa e una verde, ciascuna custodita da un guardiano. Il guardiano della porta bianca dice: "Questa porta conduce al Paradiso e, se la porta verde conduce al Paradiso, allora anche la rossa." Il guardiano della porta rossa dice: "Né la porta bianca né la verde conducono al Paradiso." Il guardiano della porta verde dice: "La porta bianca conduce al Paradiso, ma la porta rossa no." Sapete che tutti e tre i guardiani mentono. Formalizzare il problema in logica proposizionale in modo da decidere quale porta scegliere (se volete andare in Paradiso).

Esercizio 7 Siete in un paese abitato soltanto da due tipi di persone: i sinceri (che dicono sempre la verità) e i bugiardi (che dicono sempre il falso); entrambi i tipi rispondono soltanto a domande sì/no. Diretti alla capitale, giungete a un incrocio, presieduto da un abitante del luogo. Scrivere una domanda (a risposta sì/no) che vi permetta con certezza di individuare quale delle due strade dell'incrocio conduce alla capitale. (Suggerimento: considerate la variabile p per "Tu sei sincero" e la variabile q per "La strada a destra porta alla capitale". Scrivere una formula proposizionale usando p e q in modo tale che la sua tavola di verità assicuri che, se l'abitante del luogo risponde di sì alla domanda espressa dalla vostra proposizione, q è vera, e viceversa).

Esercizio 8 Un giocatore di strada particolarmente incline alla logica vi propone la seguente variante del gioco delle tre carte: vi mostra tre carte coperte ciascuna con una scritta. La prima e la seconda dicono "L'asso non è qui". La terza dice: "L'asso è la carta due". Sapete che solo una delle carte è un asso e che solo una delle scritte è vera. Formalizzare in logica proposizionale e decidere quale carta è l'asso (usando le tavole di verità).

Esercizio 9 Scegliere un linguaggio adeguato e scrivere una formula che descriva il più precisamente possibile il sequente insieme di stringhe nell'alfabeto a, b:

aaaaaa, baaaaa, bbaaaa, bbbaaa, bbbbaa, bbbbbb,

abbbbb, aabbbb, aaabbb, aaaabb, aaaaab

Esercizio 10 Considerate la mappa di Norvegia, Svezia, Finlandia e Russia. Formulare l'asserzione: "esiste una colorazione in tre colori tale che due nazioni confinanti hanno colori diversi" usando il linguaggio proposizionale composto dalle variabili $p_{i,j,c}$ dove i,j variano nell'insieme $\{1,2,3,4\}$ e c varia in $\{1,2,3\}$, indicando il significato intuitivo delle variabili. Decidere se la formula è soddisfacibile (usando un metodo a piacere).

Esercizio 11 Rispondere a tutti gli esercizi precedenti riguardanti la conseguenza logica scrivendo le formule in CNF e usando la regola di risoluzione.

Esercizio 12 Scrivere le formule seguenti in CNF e in DNF:

$$\neg(p \to q) \lor (\neg p \lor r)$$

$$p \leftrightarrow ((\neg p \land q) \lor r)$$

Esercizio 13 Se v è un assegnamento tale che v(p) = 1 = v(q) e v(r) = 0, determinare il valore di v(F) per ognuna delle seguenti formule F:

- 1. $p \leftrightarrow (\neg q \lor r)$
- 2. $(q \vee \neg r) \rightarrow p$
- 3. $(q \lor p) \to (q \to \neg r)$
- 4. $(q \to \neg p) \leftrightarrow (p \leftrightarrow r)$

Esercizio 14 Determinare quale dei seguenti insieme di formule è soddisfacibile, usando un metodo a piacere:

- 1. $\{p \to q, q \to r, (r \lor s) \to \neg q\}$
- 2. $\{\neg(\neg q \lor p), p \lor \neg r, q \to \neg r\}$
- 3. $\{s \to q, p \lor \neg q, \neg (s \land p), s\}$

Esercizio 15 Dimostrare che la seguente formula è una tautologia scrivendo la negazione in CNF e applicando la unit rule per dimostrare che è insoddisfacibile:

$$\neg((p \leftrightarrow (\neg q \lor r)) \to (\neg p \to q))$$

Esercizio 16 Decidere se la seguente formula in CNF (insieme di clausole) è soddisfacibile, usando unit rule, pure literal rule, resolution rule.

$$\{\{p, \neg q, r, s\}, \{\neg p, q, \neg r\}, \{\neg r, s\}, \{\neg q, r\}, \{p, \neg s\}\}$$

Metodi Matematici per l'Informatica - Esercizi 6 (a.a. 19/20, I canale)

Docente: Lorenzo Carlucci (carlucci@di.uniroma1.it)

Nota Alcuni degli esercizi seguenti sono tratti da E. Mendelson, *Introduction to Mathematical Logic* e da M. D. Davis, R. Sigal e E. J. Weyuker, *Computability, Complexity, and Languages*.

Esercizio 1 I seguenti i enunciati sono validi, insoddisfacibili o soddisfacibili (ma non validi)?

- 1. $(\exists x P(x) \leftrightarrow \exists x Q(x)) \rightarrow \forall x (P(x) \leftrightarrow Q(x));$
- 2. $(\forall x \exists y A(x,y) \rightarrow \forall z B(z)) \rightarrow \forall z B(z)$.
- 3. $(\exists x P(x) \land \forall y \neg P(y))$
- 4. $\forall x \exists y R(x,y) \to \exists y \forall x R(x,y)$
- 5. $\exists y \forall x R(x) \forall x \exists y R(x,y)$
- 6. $\exists x \forall y R(x,y)$
- 7. $\exists x P(x) \to \exists x \forall y P(x)$

Esercizio 2 Formalizzare le proposizioni seguenti con enunciati nel linguaggio predicativo \mathcal{L} composto da un solo simbolo $\in (x,y)$ di relazione binaria il cui significato intuitivo è $x \in y$. Per esempio in questo linguaggio, Esiste l'insieme vuoto si esprime con l'enunciato $\exists x \forall y \neg (y \in x)$ (esiste un insieme, x tale che nessun y è elemento di x.

- 1. Ogni insieme x è sottinsieme di un qualche insieme y.
- 2. Per ogni insieme x esiste l'insieme y complemento di x.
- 3. Per ogni coppia di insiemi x e y esiste l'insieme intersezione $x \cap y$.
- 4. Esiste un insieme che è sottinsieme di tutti gli insiemi.

Esercizio 3 Formalizzare le proposizioni seguenti con enunciati nel linguaggio predicativo \mathcal{L} composto da due simboli di predicato a un posto P(x) (da leggersi come x è un programma) e I(x) (da leggersi come x è un input), un simbolo di relzione a due posti U(x,y) (da leggersi x è identico a y) e da un simbolo di predicato a tre posti A(x,y,z) (da leggersi come il programma x sull'input y termina l'esecuzione entro il tempo z).

- 1. Nessun programma è più veloce di tutti i programmi su tutti gli input.
- 2. Qualche programma è più veloce di tutti i programmi su qualche input.
- 3. Per ogni programma esiste un altro programma più veloce del primo su tutti gli input.
- 4. Qualche programma non termina l'esecuzione (ossia va in loop) su qualche input.
- 5. Esiste un programma ovunque indefinito (i.e. che va in loop su ogni input).

Esercizio 4 Formalizzare le seguenti proposizioni nel linguaggio composto da un singolo simbolo di predicato a due posti E(x,y) (da leggersi intuitivamente come esiste un arco tra i vertici x e y).

- 1. Esiste un vertice isolato (ossia non connesso da un arco a nessun altro vertice).
- 2. I vertici sono tutti connessi tra di loro (i.e. il grafo è completo).
- 3. Non esistono archi tra un vertice e se stesso.

Esercizio 5 Formalizzare le seguenti proposizioni nel linguaggio composto da un singolo simbolo di predicato a due posti R(x,y) e un simbolo di predicato a due posti U(x,y) (da leggersi come l'identità).

- 1. R è un ordine.
- 2. R è un ordine totale.
- 3. R è ha un elemento minimo.
- 4. R non ha un massimo.

Esercizio 6 Tradurre la seguente proposizione in linguaggio naturale interpretando P(x) com x è una persona, G(x,y) come x è nonno/nonna di y, e I(x,y) come x=y.

$$\forall x P(x) \rightarrow \exists x_1 \exists x_2 \exists x_3 \exists x_4 (\neg I(x_1, x_2) \land \neg I(x_1, x_3) \land \neg I(x_1, x_4) \land \neg I(x_2, x_3) \land \neg I(x_2, x_4) \land \neg I(x_3, x_4)$$
$$\land N(x_1, x) \land N(x_2, x) \land N(x_3, x) \land G(x_4, x) \land \forall y (G(y, x) \rightarrow (I(y, x_1) \lor I(y, x_2) \lor I(y = x_3) \lor I(y, x_4)))))$$

Esercizio 7 Tradurre le seguenti proposizioni in linguaggio naturale interpretando P(x) com x è un punto, S(x) come x è una retta, L(x,y) come x giace su y, C(x,y,z) come x,y,z sono collineari e I(x,y) come x=y.

- 1. $\forall x (P(x) \rightarrow \neg S(x))$
- 2. $\forall x \forall y (L(x,y) \rightarrow (P(x) \land S(y)))$
- 3. $\forall x(S(x) \to \exists y \exists z (\neg I(y,z) \land L(y,x) \land L(z,x)))$
- 4. $\forall x \forall y ((P(x) \land P(y) \land \neg I(x,y)) \rightarrow (\exists z)(S(z) \land L(x,z) \land L(y,z)))$
- 5. $\forall x \forall y \forall z \forall w ((P(x) \land P(y) \land \neg I(x,y) \land S(z) \land S(w) \land L(x,z) \land L(y,z) \land L(x,w) \land L(y,w)) \rightarrow z = w)$
- 6. $\exists x \exists y \exists z (P(x) \land P(y) \land P(z) \land \neg C(x, y, z))$

Esercizio 8 Usando il linguaggio dell'esercizio precedente tranne il predicato C(x, y, z) scrivere una formula F(x, y, z) che esprima il fatto che x, y, z sono collineari.

Esercizio 9 Tradurre in linguaggio naturale il seguente enunciato (nel linguaggio formale dell'esercizio precedente):

$$\forall u \forall v ((S(u) \land S(v) \land \neg I(u,v)) \rightarrow \forall x \forall y ((L(x,u) \land L(x,v) \land L(y,u) \land L(y,v)) \rightarrow I(x,y))$$

Esercizio 10 Consideriamo il linguaggio composto da una costante c, da un simbolo di relazione a due posti S(x,y) e da un simbolo di relazione a tre posti R(x,y,z). Per ognuno degli enunciati seguenti descrivere una interpretazione in cui l'enunciato è vero e una in cui è falso.

1.
$$\forall x \exists y \forall z (S(x,c) \rightarrow R(x,y,z))$$
.

- 2. $\exists y \forall x \forall z (S(x,c) \to R(x,y,z)).$
- 3. $\forall x \forall y (S(x,y) \to S(y,x))$.

Esercizio 11 Consideriamo il linguaggio composto da un unico simbolo di relazione R(x,y) a due posti. Scrivere un enunciato vero nell'interpretazione \mathbf{A}_1 con dominio \mathbf{N} e \leq come interpretazione di R ma falso nell'interpretazione \mathbf{A}_2 con dominio \mathbf{Q} e \leq come interpretazione di R. Stessa cosa rispetto a \mathbf{A}_3 con dominio \mathbb{Z} e R interpretata sempre con \leq .

Esercizio 12 Consideriamo un linguaggio \mathcal{L} contenente, tra l'altro, un simbolo di predicato a due posti I(x,y) da interpretare come l'identità tra x e y. Tradurre in \mathcal{L} le seguenti proposizioni:

- 1. Maria ha avuto almeno tre mariti.
- 2. Al massimo due persone in questa festa conoscono tutti.

Esercizio 13 Consideriamo un linguaggio \mathcal{L} contenente, tra l'altro, un simbolo di predicato a due posti I(x,y) da interpretare come l'identità tra x e y. Sia F(x) una formula in questo linguaggio, contenente x come sola variabli libera (i.e., non quantificata). Scrivere, usando F(x) e il predicato I una formula che esprima il fatto che esiste un unico x tale che F(x).

Esercizio 14 Nel linguaggio con un simbolo di predicato a due posti I(x,y) da interpretare come l'identità tra x e y scrivere, per ogni $n \in \mathbb{N}$, un enunciato E_n che esprima: esistono almeno n elementi distinti. Scrivere un enunciato che esprima eistono esattamente n elementi distinti.